

**OM SAI RAM**

***BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE***

**D 338, "RAGGIUNGERE LA DIVINITÀ"  
21 settembre 2024**

*Il testo che segue contiene estratti tratti dal libro del Prof. Anil Kumar  
"Satyopanishad, Vol. 2", pag. 242-248.*

**Swami! Come possiamo realizzare la Divinità dentro di noi?**

Bhagawan: Guarda! Al college hai materie opzionali come M.P.C. (Matematica, Fisica e Chimica), Bi. P.C. (Biologia, Fisica e Chimica) e così via, non è vero? In modo simile, per realizzare la Divinità dentro di te, devi scegliere un gruppo di tre materie. Quali sono le materie per realizzare la Divinità? Sono, 'bhakti', devozione, 'jnana', saggezza e vairagya, rinuncia.

Senza devozione, non puoi acquisire saggezza. La Bhakti porta a jnanam, la saggezza. Senza jnanam,

non puoi mai sviluppare il distacco o rinuncia. Jnanam ti porta a vairagyam. Un fiore, dopo un po' di tempo, si trasforma in un frutto acerbo e amaro, alla fine diventerà un frutto dolce e maturo, non è vero? È una questione di tempo che porta il cambiamento.

La devozione si trasforma in saggezza la quale conduce al distacco. Tale distacco ti aiuta a visualizzare la Divinità dentro di te. Il frutto cade dall'albero della

vita. Jnana contribuisce a saranagati, la resa.

Ora qui, dovresti ricordare un punto. Jnana, japa, yajna non sono importanti in quanto tali.

Il tuo amore per Dio è più importante di qualsiasi altro rituale per avere successo nella ricerca spirituale. L'amore intenso per Dio è bhakti, devozione.

In generale, la conoscenza è di due tipi: una è la conoscenza fisica, secolare, materiale e mondana, mentre l'altra è la conoscenza spirituale, metafisica, trascendentale e divina. La conoscenza spirituale è non duale e aiuta il ricercatore a realizzare e sperimentare la sua Divinità.

## **Swami! Come possiamo raggiungere la beatitudine?**

**Bhagawan:** È un peccato vedere molte persone confuse e inquiete anche nel campo spirituale. Sebbene si trovino in un ashram o centro spirituale, subiscono lo 'srama', la sofferenza. È una vergogna che una persona si definisca devoto pur non seguendo un singolo insegnamento o praticarlo per la sua trasformazione.

La vita di un devoto dovrebbe essere pura, calma, pacifica e distaccata e dovrebbe desiderare ardentemente la conoscenza e l'esperienza del Sé o spirito o atma. Desideri infiniti, preoccupazioni e ansie senza senso per ottenere tutto ciò che non si merita realmente sono ostacoli nella vita spirituale. Pertanto, molte persone non godono della beatitudine divina.

L'attaccamento al corpo peggiora notevolmente le cose. Quattro qualità sono essenziali per il raggiungimento della beatitudine divina: Samam-dama, controllo dei sensi esteriori e interiori, 'trpti', contentezza, 'vicarana', indagine interiore e 'satsang', buona compagnia. Essi conferiscono beatitudine divina al ricercatore. Devi sapere come questa preziosissima beatitudine divina è contenuta nel corpo umano, che è di per sé transitorio e di minor valore rispetto allo spirito.

Il corpo è composto da due secchi pieni d'acqua, un secchio di calce, il ferro, quattro chiodi da due pollici, la mina di sei matite, il fosforo contenuto in novecentoventi fiammiferi e il grasso di quattro saponi Lux.

Qui giace l'atma, lo spirito divino. La beatitudine divina può essere ottenuta investigando, realizzando e sperimentando il nucleo interiore di questo corpo, vale a dire, l' Atma.

**Swami! Vengono suggerite molte pratiche spirituali come namasmarana - il canto della la gloria di Dio, dhyana - meditazione, puja, ecc. Ma non siamo in grado di praticarne e seguirne nemmeno una in modo continuativo. L'insoddisfazione per non essere in grado di avere successo e la frustrazione per non ottenere le ricompense per il poco che facciamo, ci stanno sopraffacendo. Perché succede? Per favore, mostraci la via.**

**Bhagawan:** Devi arare la terra, rimuovere le erbacce, concimare e annaffiare. Non è così? Se non si ara la terra, non si rimuovono le erbacce e non si annaffia, anche se semini il migliore dei semi, sarà di qualche aiuto? Allo stesso modo, se vuoi raggiungere i quattro

purushartha o obiettivi della vita, dovrete seguire uno qualsiasi dei nove sentieri della

devozione, navavidha bhaktimarga, adottare l'ottuplice sentiero delle pratiche yogiche, l'ashtanga yoga, adorare correttamente e seguire scrupolosamente il sentiero spirituale.

Dovresti coltivare quattro qualità principali, che sono i prerequisiti di un devoto di Dio. L'amicizia Maitri è la prima. Se sei amichevole con i superiori, c'è la possibilità che quelle persone ti tengano sotto il loro controllo. Se sei amico di coloro che sono inferiori a te, hai la possibilità di dominarli. In entrambi i casi, l'amicizia non durerà a lungo. Pertanto, l'amicizia deve essere tra pari.

Karuna è la seconda qualità. Non puoi essere compassionevole verso tutti. Quindi sii compassionevole verso i poveri, i bisognosi, i meno fortunati, i diversamente abili e i malati, così come verso coloro che sono meno istruiti di te e sono inferiori a te in rango, posizione e proprietà. Se lo fai, la tua compassione sarà apprezzata di più e si approfondirà

sempre di più.

Mudita è la terza qualità. Non dovresti provare invidia per coloro che stanno meglio di te.

Non dovresti provare alcun sentimento negativo verso coloro che sono più fortunati di te.

Anzi! Dovresti essere più felice per i loro progressi e avanzamenti.

Questa è mudita.

La quarta è upeksha. L'opposto di upeksha è apeksha. Apeksha significa attaccamento. Upeksha significa distacco.

Non dovresti mai essere positivamente disponibile verso le persone cattive. Non dovresti supportare

i progettisti del male o coloro che si abbandonano a cattive azioni. Non dovresti mai sviluppare amicizia con una persona dalla mente malvagia o con una persona con un cattivo comportamento. Con queste quattro

qualità, i purushartha, puoi raggiungere gli obiettivi della vita.

Quindi, sii amichevole con i tuoi pari, compassionevole verso i poveri e i bisognosi, sii felice per i progressi degli altri e tieniti lontano dalle persone cattive. Infatti, queste quattro qualità, i purushartha, possono essere considerate gli obiettivi della vita.

Per coltivarle, è necessaria la purezza del cuore. Sentire che lo stesso Dio è presente in tutte le creature e gli esseri viventi è il modo per sviluppare la purezza del cuore.

Devi purificare le tue qualità tamasika, bestiali e rajasika, di natura emotiva o passionale.

Devi sviluppare quel tipo di fermezza e purezza di mente e cuore.

Non sarai in grado di vedere chiaramente il riflesso del sole o della luna in contenitori pieni di diversi tipi di acqua. Un contenitore potrebbe avere acqua molto sporca, dove non puoi vedere chiaramente il riflesso del sole o della luna. È così che agisce la qualità tamasika,

tagliandoti fuori dalla realtà. In un altro contenitore, l'acqua potrebbe tremare e non essere ferma. Quindi anche il riflesso del sole non sarà chiaro. Questa è la qualità rajasika.

Ma un contenitore pieno di acqua pura, che è anche stabile, ti aiuta a vedere chiaramente l'oggetto

che vi si riflette. Questo è l'effetto della qualità Sattvika. Allo stesso modo, sebbene lo stesso atma sia presente in tutti, non sei in grado di riconoscerlo e sperimentarlo, a causa delle differenze nel tuo corpo, nella mente e nell'intelletto.

Quindi, la domanda è : come raggiungere la qualità pia della natura sattvika e la purezza del cuore o cittasuddhi per riconoscere e sperimentare la consapevolezza dell'atma? Colui che riesce a scoprire i propri difetti e i meriti degli altri può mantenere il suo cuore stabile e puro. Riuscendo a identificare i tuoi errori e a correggerli ovunque ti trovi.

Assicurati che in te non vi siano errori. Ricorda sempre che la sadhana è intesa per devozione e fermezza. La sadhana fatta per guadagni egoistici non sarà di alcuna utilità e non potrà mai donarti beatitudine, pace e soddisfazione. Non puoi fare sadhana in un caso del genere intensamente e ferventemente.

La Sadhana è inutile se non c'è devozione supportata da fermezza. Senza queste qualità di base di maîtri, karuna, mudita e upeksha, non puoi ottenere nulla.

Non puoi avere pace, beatitudine e autosoddisfazione. Pertanto, per una vita spirituale, dovresti acquisire queste quattro qualità.

Saremo benedetti con altri consigli divini nella prossima sessione.

Grazie per il tuo tempo.

OM SAI RAM